



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it
C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **80**
del **20/12/2024**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2025/2027 (ART. 11 DEL D.LGS. N. 118/2011) DELLA NOTA INTEGRATIVA E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **14:59** in modalità mista, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO	Si	
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANNO SANDRO SALVATORE		Si

Presenti: **3**
Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che la seduta della Giunta Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022 con il Sindaco Francesco Usai presente nella sede comunale, mentre il Segretario Comunale Cristina Cuboni e gli Assessori Michela Puddu e Gian Paolo Lai sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”, prevista dal D.Lgs.23.06.2011, n.118, come modificato dal D.L.gs. n. 10.08.2014, n.126;
- il decreto legislativo n.118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn.4/1 e 4/2 al D.L.gs. n.118/2011 (art.3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate, nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art.3, comma 11);

CONSIDERATO che, ai sensi del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

VISTO l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO l'art. 151- comma 1 - del Tuel che prevede

“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”.

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO lo schema di DUSP (Documento Unico di Programmazione Semplificato) per gli esercizi 2025-2027 approvato con propria deliberazione in data odierna, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All.4/1 al D.Lgs.n.118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 162, comma 1 del TUEL, modificato dal D.Lgs.118/2011, come introdotto dal D.Lgs.10 agosto 2014 n. 126, “gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario

riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

- le nuove disposizioni ha infatti introdotto una sostanziale modifica che riguarda la definizione della tempistica, legislativamente approvata, nella costruzione del bilancio di previsione, il cui iter prevede l’avvio entro il 15 settembre di ciascun anno del processo di bilancio, con l’invio ai Responsabili dei Servizi, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del cosiddetto bilancio tecnico, ovvero lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata. Attraverso successivi passaggi intermedi, il decreto prevede di giungere entro il 31 dicembre all’approvazione il bilancio di previsione e dell’eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione;

- le nuove regole si applicano già dalla costruzione del Bilancio di Revisione Finanziario 2024/2026;

CONSIDERATO che il nuovo iter di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.1 Il processo di bilancio degli enti locali e paragrafo 9.3.3 Il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni del principio contabile sopra citato, prevede come primo “step” l’adozione dell’atto di indirizzo da parte dell’organo esecutivo, con l’assistenza del Segretario comunale, per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUPS (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

RITENUTO, pertanto, necessario, sulla base delle nuove disposizioni contenute nel paragrafo 9.3.1 e 9.3.3 di cui sopra, e sulla base delle risposte ricevute dai rispettivi responsabili dei servizi e dei procedimenti predisporre lo schema di bilancio tecnico 2025-2027 da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale entro il termine del 31/12/2024;

VISTO il D. Lgs.10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l’art. 11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il D.M. del 4 agosto 2016 che ha aggiornato gli schemi di bilancio a decorrere dal 2017;

VISTO il comma 1, dell’articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell’Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene redatto secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D.lgs.118/2011 e oltre al prospetto delle entrate e delle spese contiene i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2025/2027;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2025/2027;
- g) il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati il rendiconto della gestione esercizio 2023 dell'Ente e le risultanze del rendiconto e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2023 delle unioni di comuni e dei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvato con il D.M. 04 agosto 2023;
- i) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
- l) il riepilogo generale delle spese per missioni;
- m) il quadro generale riassuntivo del triennio 2025-2027;
- n) la nota integrativa;
- o) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- p) il prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RILEVATO che lo schema di bilancio e i relativi allegati devono essere trasmessi al revisore dei conti per la redazione della relazione da presentare in consiglio comunale;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

VISTO l'art. 1, comma 823 della legge bilancio 2019 (L. 145 del 30 dicembre 2018), ai sensi del quale cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

DATO ATTO pertanto che è sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, comportando che, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

DATO ATTO che ai sensi delle previsioni di cui all'art. 820 della menzionata legge di bilancio 2019, "i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle previsioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

DATO ATTO, altresì, che il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di

amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti disciplinati all'art. 204 del TUEL.

DATO ATTO che il Bilancio di previsione 2025/2027 risulta coerente con le nuove previsioni di finanza pubblica previsti dalla L. 145/2018 coincidenti con gli ordinari equilibri di bilancio disciplinati dall' art.162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

OSSERVATO che il Sindaco e la Giunta comunale ha indicato ai Responsabili dei Servizi gli obiettivi di gestione che intende perseguire nel prossimo triennio e che, sulla base degli indirizzi ricevuti, tendo conto delle esigenze dei servizi, i Responsabili hanno formulato proposte di previsione di entrata e di spesa, successivamente allocate in bilancio dal Responsabile del Servizio finanziario;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

CONSIDERATO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027 è stata predisposta:

- Sulla base degli indirizzi tracciati nel DUPS;
- Sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151, comma 1, e 162 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma1, secondo periodo, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

CONSIDERATO che nella predisposizione del progetto di bilancio è stato seguito il criterio della concreta possibilità e capacità operativa, in relazione alle risorse disponibili per l'attuazione dei programmi di intervento che si ritengono possibili e con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali che si intendono raggiungere, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nel rispetto dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO:

- che il bilancio previsionale 2025-2027 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2025-2027 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

CONSIDERATO che a decorrere dal 2020, vengono disapplicati i vincoli in materia di contenimento di alcune categorie di spesa per acquisti di beni e servizi che erano tenuti ad osservare gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014;);

RILEVATO che l'Ente non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

CONSIDERATO che restano confermate le aliquote IMU approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 30/07/2015;

CONSIDERATO che restano confermate le tariffe del canone unico patrimoniale approvate con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 31/03/2021;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 69 del 02.12.2024 avente oggetto “Legge regionale n. 3 del 09 marzo 2022 art. 3 ai sensi dell'art. 3, primo comma lett. B) della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto Speciale per la Sardegna) - Indirizzi al Responsabile del Servizio per la determinazione dell'indennità di funzione spettante ai Sindaci e ai componenti della Giunta - ATTO DI INDIRIZZO”;
- C.C. 28 del 29.11.2023 avente oggetto” L.R. n.1/2023 art. 4 – Determinazione dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali dal 23/02/2023”;

DATO ATTO che con il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 all'art. 3, comma 5-quinquies, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione fosse prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

VISTO l'art. 3 comma 5-quinquies D.l. 228/2021, come convertito dalla Legge nr. 15 del 25/02/2022 che stabilisce: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20/07/2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO pertanto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025 saranno oggetto di successiva approvazione, nei nuovi termini di legge;

VISTA la deliberazione della G.C. n.76 del 18/12/2024 con la quale si approvava lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025/2027, l'elenco annuale dei LL.PP. 2025 e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 costituito dalle schede di cui all'Allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che sono contenuti all'interno del DUPS e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni, come stabilito nel paragrafo 8.4 contenuto nell'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, 118, i seguenti strumenti programmati:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali 2025/2027

CONSIDERATO, altresì, che al fine di adeguare la disciplina del DUPS all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel P.I.A.O., nella Parte 2 della Sezione Operativa del DUPS (SeO), per ciascuno degli esercizi previsti nel DUPS, sono definite le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

DATO ATTO che il Comune di Ussassai non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO che le risultanze dei rendiconti o conti consolidati aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2023) sono disponibili agli indirizzi internet inseriti nella nota integrativa, allegato di questo bilancio;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

DATO ALTRESÌ ATTO che per l'esercizio finanziario 2025/2027:

- non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento;
- è iscritto un fondo di riserva rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000, anche con riferimento allo stanziamento di cassa;
- sono stati previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, tra i quali i fondi relativi agli adeguamenti contrattuali dei dipendenti, e l'accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco;
- è inoltre previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2026-2027, pari al 100% della somma calcolata secondo quanto previsto dal principio di competenza finanziaria, come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- non è stato indicato nessun valore in accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Una volta chiuso l'esercizio 2024, occorrerà verificare se il debito al 31/12/24 sia superiore del 5% del totale delle fatture ricevute nel 2023, nel qual caso occorrerà, con apposita variazione di bilancio, procedere all'accantonamento. Entro la data del 28-02-2025 la Giunta Comunale adotterà, come previsto dalla legge di bilancio ad oggi vigente, l'atto con cui prende atto dell'avvenuta verifica e della assenza di stanziamento del relativo fondo;

VISTO l'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. che stabilisce che lo schema di bilancio sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

RITENUTO di dover approvare, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs.118/2011, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2025/2027 secondo i citati schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2025/2027, e i relativi allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di poter procedere alla sua approvazione;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs.118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi dettati dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché dalla normativa vigente e che ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.n.267/2000 lo schema di bilancio di previsione è stato redatto garantendo gli equilibri finanziari e il rispetto del principio del pareggio del bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario predisposta sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto il Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs.267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge 30.12.2023 n.213 (legge di Bilancio 2024);

VISTE le norme di legge che regolano la costruzione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

VISTO il Decreto del 25 Luglio 2023 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»; Tutto quanto premesso e considerato;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2025/2027, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11, del Decreto legislativo n. 118/2011;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs.118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2025/2027;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2025/2027;
 - g) il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati il rendiconto della gestione esercizio 2023 dell'Ente e le risultanze del rendiconto e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2023 delle unioni di comuni e dei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvato con il D.M. 04 agosto 2023;
 - i) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
 - l) il riepilogo generale delle spese per missioni;
 - m) il quadro generale riassuntivo del triennio 2025-2027;
 - n) la nota integrativa;
 - o) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
 - p) il prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
2. DI RICHIAMARE tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio e citate nel preambolo del presente atto;
3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 823 della legge bilancio 2019 (L. 145 del 30 dicembre 2018), lo schema di *Bilancio di previsione finanziario 2024/2026*, è deliberato nell'osservanza degli ordinari equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in quanto a partire dalla fase previsionale 2019 e a seguire negli esercizi successivi, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile, superando definitivamente la verifica dei saldi di competenza precedentemente disciplinati;
4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n.267/2000;
5. DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere obbligatorio previsto dal combinato disposto degli artt.174, comma 1, e 239, comma 1, lett.b) del

D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

6. DI PRESENTARE all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
8. DI PRECISARE che i dati contenuti nel bilancio di previsione 2025/2027, per il carattere programmatico rivestito nonché per la normativa specifica legata a disposizioni statali, sono suscettibili di variazioni, eventualmente necessarie per mutate situazioni o valutazioni successive;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 19/12/2024

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 19/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **20/12/2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 20/12/2024

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina